

APPUNTAMENTI

Domani pomeriggio (dalle 16) nella sala Enzo De Pasquale è in programma la conferenza che conclude il percorso iniziato con il progetto "Educare all'Europa. Per una nuova generazione di europei", finanziato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio n°17 del 28 febbraio 2022. Il progetto è stato promosso con il Movimento Federalista Europeo, Gioventù Federalista Europea, Istituto Spinelli, Centro di Documentazione Europea di Latina e ha visto il coinvolgimento delle Eco-Schools presenti sul territorio. Per l'occasione, i contenuti e i risultati ottenuti con le attività del progetto verranno inseriti in un focus dedicato a "Ventotene capitale morale d'Europa". Nell'arco della giornata si alterneran-

Educare all'Europa che verrà

Domani pomeriggio in Comune l'incontro dedicato al «modello» Ventotene

no diversi ospiti istituzionali, tra i quali, in veste di relatori gli euro-parlamentari Domènec Ruiz Devesa e Salvatore De Meo. Questi ultimi, essendo promotori della risoluzione del Parlamento Europeo sull'Educazione civica europea, illustreranno la risoluzione e le possibilità che da questa scaturiranno. «Insieme al Movimento Federalista Europeo di Latina e agli altri partner del progetto "Educare all'Europa" - spiega l'Assessore all'Europa Adriana Cali - abbiamo sviluppato un mirato percorso di educazione e costruzione di una coscienza civica europea con gli studenti e le studentesse che han-

no partecipato. È importante continuare a lavorare nel solco dell'idea di Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomni per la tutela della pace, della libertà, della democrazia e della giustizia sociale, attraverso la creazione di una nazione e di un popolo, quello europeo. Affinché questo disegno possa concretizzarsi, bisogna operare su più fronti, istituzionali e culturali-formativi. Le istituzioni europee devono aprirsi a un maggior ascolto dei propri cittadini, come è stato fatto proprio con la Conferenza sul Futuro dell'Europa (CoFoE). L'Unione Europea deve rinnovarsi nel suo impianto istitu-



La sala De Pasquale

zionale, avviando la riforma dei trattati che le consentirebbero di operare con l'efficacia, la velocità e il prestigio che sempre più saranno determinanti per vincere le impegnative sfide di oggi e quelle che verranno da un domani sempre più incerto e turbolento. Serve formare cittadini europei più informati e consci dell'Europa e delle sue istituzioni. È su quest'ultimo punto che bisogna intervenire per costruire i futuri cittadini europei, grazie alla progettazione già dal prossimo anno scolastico, negli istituti del territorio, di percorsi di cittadinanza europea».

IN RIPRODUZIONE RISERVATA

